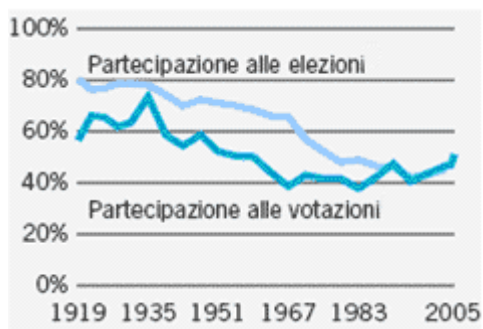


Il dovere civico: la partecipazione alla vita politica

I cittadini hanno l'obbligo di rispettare le leggi, il diritto di votare, di eleggere dei rappresentanti e di essere eletti: far uso di questi diritti è un dovere morale per ciascuno. I mass-media, le pubblicazioni ufficiali, le riunioni politiche danno al cittadino le informazioni di cui ha bisogno per farsi un'opinione. Egli è dunque in grado di esercitare il suo dovere civico. Troppo spesso si assiste ad un disinteresse dei cittadini per gli affari pubblici: alcuni pensano che le votazioni siano troppo numerose e le scelte troppo complicate; altri affermano di essere sempre delusi dai risultati. Molti cittadini si astengono dal partecipare alle votazioni o alle elezioni. Questo astensionismo è un problema reale, perché a poco a poco il diritto di voto rischia di diventare il privilegio di una minoranza di "decisionisti". Il tasso di astensione si situa spesso tra il 50 e il 60%.



Evoluzione della partecipazione al voto



Per esistere e svilupparsi, una democrazia ha bisogno dell'impegno personale di tutti i suoi membri.